

# RETROSPETTIVA 2025



SÜDTIROLER  
**JAGD**  
VERBAND



ASSOCIAZIONE  
**CACCIATORI**  
ALTO ADIGE

SÜDTIROLER  
**JAGD**  
VERBAND



ASSOCIAZIONE  
**CACCIATORI**  
ALTO ADIGE





## CARE RETTRICI E CARI RETTORI DI RISERVA,

l'Associazione Cacciatori Alto Adige si dedica ogni anno a molte diverse attività, ed è nostro piacere presentarvene una selezione in questa brochure. Insieme a oltre 6200 cacciatori altoatesini, centinaia di amministratori volontari attivi a livello di riserva, distretto e provinciale e 68 agenti venatori professionisti, lavoriamo quotidianamente affinché la gestione venatoria in Alto Adige funzioni sempre in maniera del tutto regolare. Il nostro sentito ringraziamento va a tutti coloro che si impegnano a favore della selvaggina, della caccia e della natura: nel salvataggio dei piccoli di capriolo, nei censimenti

della fauna selvatica e nel miglioramento degli habitat. Un ringraziamento particolare va anche a coloro che si dedicano all'educazione faunistica e ambientale nelle scuole, o che sostengono la cinofilia venatoria, la tradizione musicale dei corni da caccia e la cultura venatoria in generale. Il volontariato, anche nel nostro settore, offre un contributo straordinario ed è nostro compito valorizzare e rendere visibile questo impegno esemplare.

*Un caloroso Weidmannsheil!*



*Justin Debertus*  
Presidente provinciale



*Benedikt Ferza*  
Direttore ACAA

# AMMINISTRAZIONE DELLE RISERVE

## Statistica venatoria

Gestione e cura della statistica venatoria altoatesina

## Banche dati

Gestione e aggiornamento della banca dati digitale dei prelievi (circa 21.000 registrazioni annuali) e di quella delle osservazioni degli agenti venatori (circa 1000 registrazioni annuali)

## Informazioni ai soci

18 circolari, 9 informative

## Regolamento provinciale sulla caccia

Nel 2025 sono state apportate alcune modifiche al Regolamento provinciale sulla caccia, in particolare riguardo l'obbligo di presentazione e valutazione dei trofei.

## Rassegne di gestione e valutazione dei trofei

La Commissione per la valutazione e la classificazione dei trofei ACAA ha valutato nel 2024 l'età di 7985 capi abbattuti. Come ogni anno, in ciascuno degli 8 distretti si è tenuta la consueta rassegna di gestione.

## Assemblea plenaria

Il 22 maggio 2025 si è tenuta a Velturo l'Assemblea plenaria annuale ACAA, alla quale hanno partecipato 153 delegati dei 179 invitati. Tra i momenti più significativi ricordiamo il conferimento del Premio ambientale ACAA alle riserve più meritevoli, della Grande Onorificenza in oro all'ex Governatore dell'Alto Adige Luis Durnwalder, e la presentazione del libro sugli usi e tradizioni venatorie "Alte Hüte, gute Bräuche – Jägerbrauch in Südtirol".





## Incontri estivi nei distretti

In diversi distretti venatori si sono tenuti i consueti incontri estivi che hanno lo scopo di facilitare lo scambio di informazioni fra riserve e di aggiornare i rettori sui temi di attualità.

## Segreteria

Contabilità, sportello al pubblico, telefono, corrispondenza, gestione di circa 9.500 e-mail

## Assicurazioni

Polizze di responsabilità civile e infortuni:

- emissione di 6308 polizze assicurative, riscossione dei premi, assistenza nella trattazione di 32 sinistri (tramite un portale dedicato e circa 160 e-mail)
- È stata stipulata un'assicurazione di responsabilità civile per i rettori e i soci che copre richieste di risarcimento danni causati durante il lavoro svolto in riserva. Le riserve sono assicurate anche per tutta una serie di strutture e attività, come i centri di raccolta della selvaggina, altane, feste, eventi sportivi, ▶

Foto: Franziska Raffl Steiner

ORARI DI APERTURA  
AL PUBBLICO

da lunedì a venerdì  
ore 8.30–12

giovedì anche  
ore 14–17





rassegne di gestione e molto altro. Il massimale garantito è di 5.000.000 euro.

- Dal 2024 anche i droni impiegati nel salvataggio di caprioletti possono essere assicurati tramite l'assicurazione di responsabilità civile dell'ACAA.
- Assicurazione tutela legale

### **Corno da caccia e cinofilia**

Coordinamento e supporto alle associazioni dei Suonatori di corno da caccia altoatesini e dei Conduttori di cani da Traccia e da Lavoro Altoatesini. Sono stati emessi 30 tesserini per la ricerca di selvaggina ferita.



## **Gare di tiro**

Due riunioni del Comitato per la Gara di Tiro provinciale. Impostazione grafica e stampa dei bersagli per le prove di tiro distrettuali e provinciali. 331 cacciatori hanno partecipato alla Prova di tiro provinciale, il 14 giugno 2025 a Tubre.

## **Accompagnatori al camoscio**

In accordo con le riserve sono stati emessi 1299 tesseri di accompagnatore al camoscio.

## **Corsi venatori**

Gestione delle iscrizioni al corso per accompagnatori al camoscio e per persona formata presso la Scuola forestale Latemar. Collaborazione nell'organizzazione e in qualità di referenti in diversi corsi offerti dalla Scuola

forestale Latemar e dalla Società Cooperativa per la formazione SBB (Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi).

## **Sistemi informatici**

Manutenzione e sviluppo dei sistemi IT, sicurezza dei dati, sito web, impostazione grafica del Giornale del Cacciatore e di diverse pubblicazioni ACAA

## **Emissione dei permessi venatori**

Gestione del procedimento amministrativo per la concessione dei permessi venatori. Nel 2025 sono stati emessi 6348 permessi annuali e d'ospite.



# GESTIONE VENATORIA



## Monitoraggio della fauna selvatica

L'ACAA supporta ogni anno l'Ufficio Gestione fauna selvatica nel monitoraggio della selvaggina. Gli agenti venatori, i cacciatori e il personale della sede aiutano nei censimenti di stambecchi, cervi e galliformi cacciabili.

## Pianificazione dei prelievi

Organizzazione e preparazione dei materiali e dei dati necessari per 17 sedute della Commissione per i piani di prelievo e circa 20 incontri preliminari in vista delle singole sessioni

## Gruppo di lavoro sui camosci

Il gruppo di lavoro "Camosci" è composto da rappresentanti di ACAA, riserve private, agenti venatori, Ufficio Gestione fauna selvatica e Servizio forestale. I temi principali delle ultime riunioni sono stati: valutazione delle linee guida di gestione, analisi degli abbattimenti, adattamento della gestione dei camosci alle nuove conoscenze biologiche.

## Gruppo di lavoro sui cervi

Il gruppo di lavoro "Cervi" include rappresentanti di ACAA, agenti venatori e alcuni rettori di riserva. Il gruppo si occupa delle linee guida di gestione, degli abbattimenti e di formulare proposte per l'adattamento della gestione dei cervi alle attuali conoscenze biologiche.

## Gruppo di lavoro sugli stambecchi

Il relativo gruppo di lavoro è composto da rappresentanti delle riserve con presenza di stambecchi, dell'Ufficio Gestione fauna selvatica e dell'ACAA. Il coordinamento è affidato all'ex deputato Albrecht Plangger. L'attenzione principale è rivolta a uno scambio continuo su temi attuali. Attualmente si sta lavorando a un progetto Interreg nell'ambito del quale vengono esaminati lo stato di salute e la genetica delle popolazioni di stambecco dell'Alto Adige, nonché lo scambio con altre colonie di stambecco al di fuori del territorio provinciale.

Foto: Serafin Locher



Foto: Emanuel Kaneider



Foto: Seratin Lacher

# RICERCA E PROGETTI

## Progetti Vaia e Gestione dei cervi in Val Venosta

Nel 2022 sono stati avviati due progetti specifici sui cervi. Uno sulle strategie di caccia nelle aree colpite dalla tempesta Vaia (responsabile Ing. Horst Leitner) e l'altro sulla gestione dei cervi in Val Venosta. Entrambi i progetti sono proseguiti nel 2025 (responsabile Dr. Flurin Filli). Il primo progetto si è concluso nel 2025 nell'ambito di un evento serale. Nell'ambito del progetto "Gestione dei cervi in Val Venosta", nel 2025, sono state svolte le seguenti attività: sopralluoghi, elaborazione dei dati, incontri con le consulte di riserva e gli agenti venatori, richiesta di contributi per telemetria.

## Marcatura di caprioletti

Nel corso dell'anno passato, nell'ambito del salvataggio dei caprioletti, sono stati marcati 153 piccoli di capriolo e registrati nella banca dati dell'Associazione Cacciatori

Alto Adige, al fine di raccogliere maggiori informazioni sulle popolazioni.

## Progetto zecche MONZEC

L'ACAA collabora con l'infettivologo Dr. Gernot Walder, un gruppo di veterinari di Belluno e l'associazione venatoria tirolese ad un progetto per monitorare la diffusione delle zecche in tutta la provincia di Belluno, in Alto Adige e in Tirolo orientale.

## Progetto camoscio di bosco

L'Ufficio Gestione fauna selvatica ha avviato un progetto sul camoscio di bosco, sostenuto dai cacciatori altoatesini. Anche nel 2025, come nell'anno precedente, si è proceduto alla raccolta di campioni di tessuto e peli e alla rilevazione di dati biometrici.

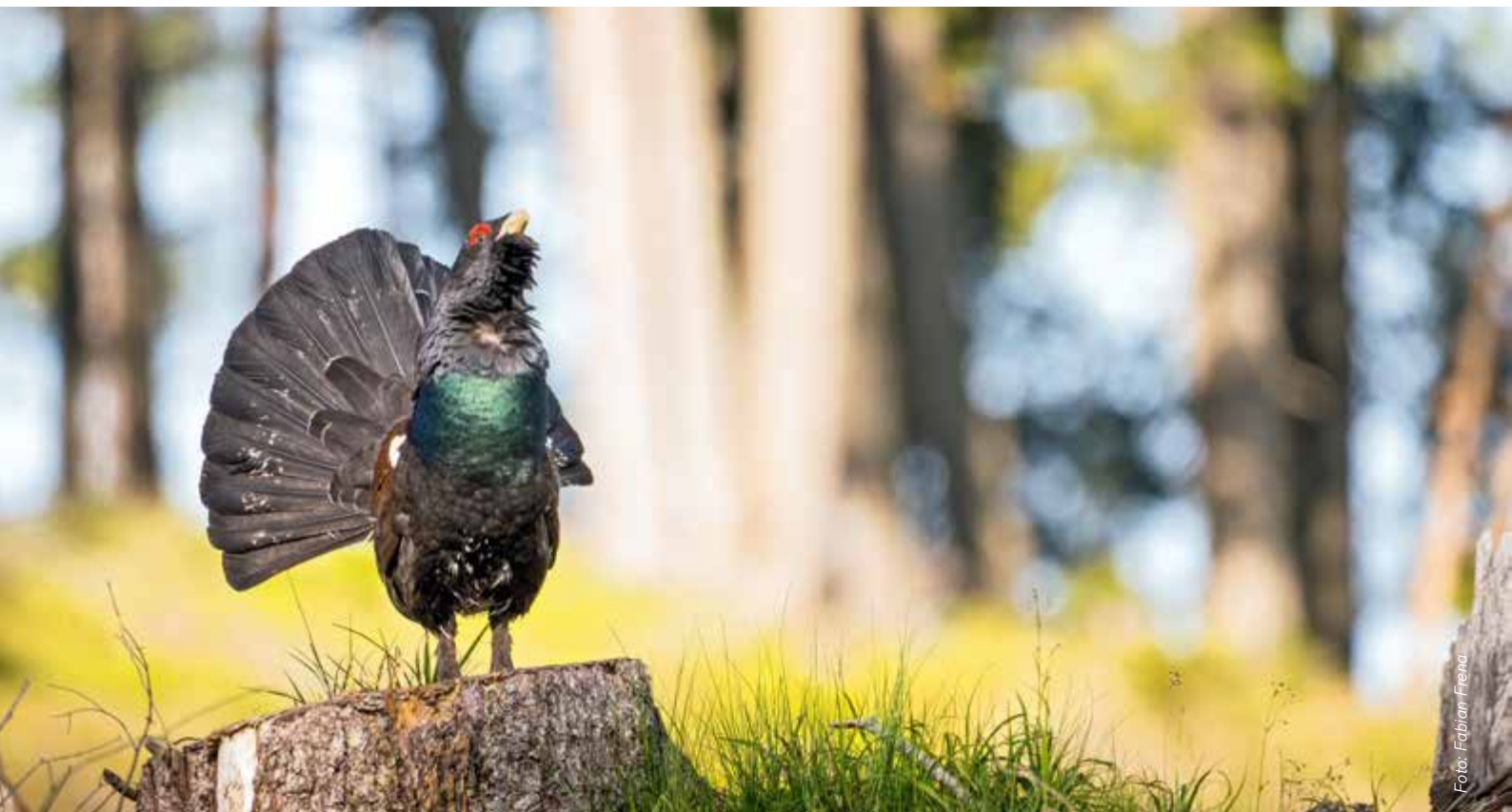


Foto: Fabian Frenha

## Focus sul Gallo Cedrone

Il progetto analizza l'attuale distribuzione e la diversità genetica del gallo cedrone autoctono. L'obiettivo è ottenere una visione d'insieme della diversità genetica del gallo cedrone locale e testare diverse metodologie di monitoraggio, al fine di ottimizzare e rendere realizzabile il monitoraggio in futuro. Oltre all'Associazione Cacciatori Alto Adige partecipano al progetto i seguenti partner: Eurac (capofila), Wildbiologisches Büro DDr. Veronika Grünschachner-Berger, Ispettorato forestale Bolzano 1, Ufficio Gestione fauna selvatica, FH Kärnten – I.C.E.B., Jägerschaft del Vorarlberg.

## Progetto sulla rogna sarcoptica del camoscio

Il progetto è stato avviato in collaborazione con il Parco Nazionale Alti Tauri e la dott.ssa veterinaria Dr. Ulrike Gissing. L'obiettivo è stabilire, sulla base di campioni del padiglione auricolare, se orograficamente a destra

dell'Isarco siano rilevabili nel camoscio acari della specie *Sarcoptes scabiei* var. *rupicapra* e se il carico di acari differisca tra il versante orografico sinistro e quello destro. Eventuali varianti genetiche dell'acaro patogeno dovranno essere identificate. La raccolta dei campioni è iniziata nel 2025.

## Campioni di tessuto di galliformi e lepri variabili

L'Associazione Cacciatori Alto Adige, insieme a tre tassidermisti altoatesini, sostiene l'UNCZA nella raccolta di campioni di tessuto di coturnice, gallo forcello, gallo cedrone, francolino di monte e pernice bianca per la realizzazione di una banca dati nazionale relativa alle specie animali menzionate.

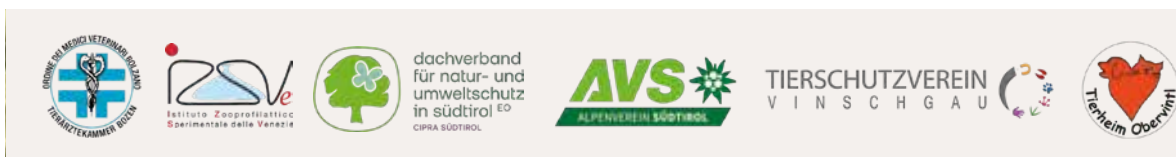


# MISURE A SOSTEGNO DELLA SELVAGGINA

## Nuova Rete per il salvataggio dei caprioletti

Da molti anni l'Associazione Cacciatori Alto Adige, in collaborazione con agricoltori, agenti venatori e volontari, svolge in ampie zone del territorio le operazioni di salvataggio dei caprioletti nei prati destinati allo sfalcio. Gli interventi annuali di recupero dei caprioletti rappresentano un valido esempio di come si possa operare in modo trasversale tra diversi ambiti per perseguire un obiettivo comune di interesse superiore. Senza l'esemplare impegno di centinaia di volontari, il salvataggio dei caprioletti in questa dimensione non sarebbe realizzabile.

Per rafforzare ulteriormente questo impegno, nel 2025 è stata istituita la Rete per il salvataggio dei caprioletti – insieme contro la morte da sfalcio. Essa riunisce numerosi soggetti provenienti dai settori dell'agricoltura, della caccia, della tutela della natura e della protezione degli animali. Tutti sostengono idealmente il salvataggio dei caprioletti e riconoscono il valore del lavoro volontario svolto da tante persone. La stretta collaborazione tra mondo venatorio, agricoltura, tutela della natura e degli animali, insieme alla Provincia di Bolzano, rappresenta un segnale forte e un esempio virtuoso di cooperazione intersettoriale.





## Sostegno all'acquisto di droni con la Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige

In collaborazione con l'ACAA, la Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige ha sostenuto per la prima volta nel 2025 l'acquisto di droni dotati di termocamera per il salvataggio dei caprioletti. Alla misura di sostegno hanno potuto candidarsi tutte le riserve di caccia altoatesine; è stata data priorità ai primi acquisti, con un contributo massimo pari al 50% dei costi complessivi. 33 riserve hanno presentato la propria domanda presso la segreteria dell'ACAA, che ne ha curato l'iter.

A ciascuna riserva che ha partecipato è stato assegnato, da parte della Commissione finanze dell'Associazione, un contributo di 3000 euro proveniente dal fondo della Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige: un sostegno importante per l'acquisto di attrezzature tecnologicamente avanzate e particolarmente costose. Anche nel 2026 la Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige continuerà a sostenere l'acquisto di droni con termocamera per il salvataggio dei caprioletti, offrendo così un aiuto concreto e prezioso alle attività di tutela della fauna selvatica nelle nostre riserve.

gefördert von  
**Stiftung Fondazione Sparkasse**  
sostenuto da

## Miglioramenti ambientali

L'ACAA offre consulenza alle riserve nella preparazione delle richieste di contributo per interventi di miglioramento ambientale.

## Incidenti con la fauna selvatica

Gli agenti venatori, i rettori di riserva e i cacciatori sono intervenuti nel 2025 in quasi 1000 collisioni stradali con animali selvatici. Gli incidenti sono registrati nel database digitale dell'ACAA. I dati costituiscono una base importante per rendere più sicure le strade dell'Alto Adige e attuare misure preventive mirate. L'ACAA fornisce al Servizio stradale provinciale i dati raccolti.

## Assicurazione droni

I droni utilizzati per scopi venatori, come il salvataggio di caprioletti nelle riserve dell'Alto Adige, possono essere coperti gratuitamente tramite l'assicurazione di responsabilità civile dell'ACAA. Nel 2025 63 droni sono stati assicurati a livello provinciale tramite la sede della nostra Associazione.

## Statistiche salvataggio di caprioletti

L'indagine in tutte le riserve sulle azioni di salvataggio di caprioletti 2025 ha prodotto i seguenti dati: 995 volontari impiegati, 2318 piccoli salvati, 12.816 ore di lavoro volontario dedicate. ►

## Salvataggio di caprioletti 2025



2318 piccoli salvati



995 persone coinvolte



12.816 ore totali



Foto: Michael Stojzlechner

# PUBBLICHE RELAZIONI

## Premio ambientale ACAA

Dal 2025 l'Associazione Cacciatori Alto Adige assegna annualmente alle riserve di caccia che si distinguono per l'impegno nei settori del miglioramento degli habitat, della comunicazione, della educazione faunistica e ambientale, della gestione della fauna selvatica e in altri ambiti affini, uno speciale riconoscimento: il Premio ambientale ACAA "Goldene Auerhenne". Nel 2025 il premio è stato assegnato alla riserva di Chiusa. Anche le riserve di Rifiano-Caines e di Monte Cavallo sono state nominate per il premio. I vincitori sono stati presentati attraverso un comunicato stampa e sul Giornale del Cacciatore. Il Premio ambientale ACAA "Goldene Auerhenne" è sostenuto dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.



SJV WILD- UND NATURSCHUTZPREIS  
PREMIO AMBIENTALE ACAA



# PUBBLICHE RELAZIONI

## Première del documentario sulla caccia in Alto Adige

Il 28 ottobre 2025, presso il cinema Astra di Bressanone, si è svolta la premiazione, organizzata dall'ACAA, del documentario in lingua tedesca "So jagt Südtirol: unterwegs in heimischen Revieren" (una versione italiana del film è in fase di realizzazione). L'evento ha registrato una partecipazione molto elevata: oltre 250 persone hanno gremito la sala cinematografica. Il documentario, della durata di 60 minuti, realizzato dai registi Wolfgang Moser e Willi Rainer, offre uno sguardo approfondito sul mondo della caccia in Alto Adige. Prodotto per RAI Alto Adige con il sostegno dell'Associazione Cacciatori Alto Adige, il film ripercorre la storia della caccia e mostra cosa significhi cacciare oggi in Alto Adige. Esperti e rappresentanti del mondo venatorio spiegano le motivazioni, le modalità e i valori della caccia, tracciando un ritratto autentico di un'attività che continua a essere parte integrante della cultura alpina.



Foto: Franziska Raffl Steiner



## Nuovo libro sugli usi e tradizioni venatorie in Alto Adige “Alte Hüte, gute Bräuche”

Nel mese di maggio è uscito il nuovo libro dell'Associazione Cacciatori Alto Adige dedicato alle tradizioni venatorie in Alto Adige. Su iniziativa dell'Associazione dei suonatori di corno da caccia dell'Alto Adige, la nostra collaboratrice Ulrike Raffl e l'esperto di caccia Heinrich Aukenthaler, insieme a un gruppo di lavoro, si sono dedicati intensamente a questo tema.

Il libro intende fungere da guida per le cacciatrici e i cacciatori del nostro territorio e non solo, illustrando ciò che caratterizza l'identità della nostra comunità: ciò che è appropriato nel comportamento venatorio, come ci vestiamo, come celebriamo eventi lieti e tristi e, non da ultimo, quali espressioni venatorie desideriamo conservare nel nostro patrimonio linguistico.

Le immagini del libro provengono in gran parte dalle cacciatrici e fotografe Simone e Nicol Santer.

“Alte Hüte, gute Bräuche – Jägerbrauch in Südtirol” è stato pubblicato dalla casa editrice Athesia ed è disponibile in libreria.

## Inserto speciale nel quotidiano Dolomiten

Lo scorso anno il team dell'Associazione Cacciatori Alto Adige ha realizzato un inserto speciale per il quotidiano Dolomiten, pubblicato nel mese di ottobre. L'edizione 2025 è stata interamente dedicata alla pratica venatoria e alla completa valorizzazione della carne di selvaggina. L'inserto ha messo in evidenza come la caccia non si ►



# PUBBLICHE RELAZIONI



limiti al semplice abbattimento di animali selvatici, ma rappresenti un elemento profondamente radicato della nostra cultura. Numerose attività artigianali tradizionali hanno infatti avuto origine proprio dalla pratica venatoria.

## Giornale del Cacciatore / Jägerzeitung

4 edizioni, ciascuna in lingua tedesca e italiana, 14 interviste, oltre 38 articoli specialistici, 4 rubriche per bambini "Il piccolo cacciatore", 421 pagine, 4 inserti.

## Newsletter

5 Newsletter

## Sito web ACAA

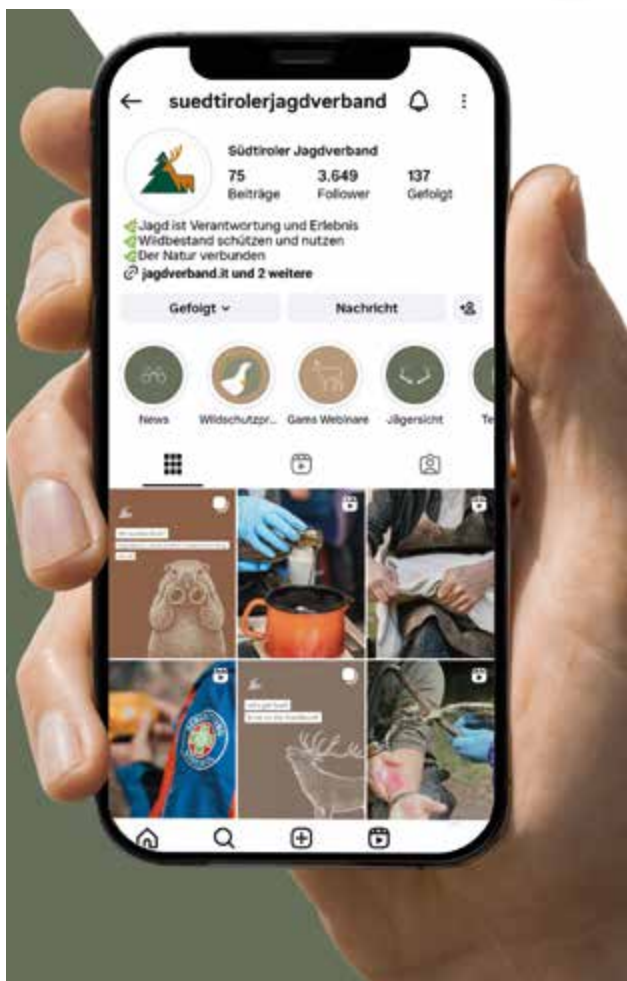
60 news settimanali su temi attuali. 290.000 visualizzazioni di pagine, 70.000 utenti, circa 794 visualizzazioni di pagine al giorno.

## Profilo Instagram ACAA (in lingua tedesca)

In media, il nostro profilo Instagram registra circa 40.000 visualizzazioni al mese. Su un totale di 3.600 follower, il 70% è costituito da uomini e il 30% da donne. L'82% della nostra community proviene dall'Italia, seguita rispettivamente dal 7% dall'Austria e dalla Germania, nonché dal 2% dalla Svizzera e dalla Francia. Nel complesso sono state pubblicate 108 storie, 15 post e 14 reel.

Nel 2025 è stata inoltre prodotta una serie di video sul Primo soccorso, in collaborazione con il soccorso alpino dell'AVS, che ha riscosso un grande successo. Il reel con il legatore di barbe Hubert Bacher ha ottenuto la maggiore risonanza, con 289 nuovi follower acquisiti. Il video breve è stato visualizzato oltre 22.000 volte, con una durata complessiva di riproduzione di 2 giorni e 11 ore.

Molto apprezzato è anche il nostro calendario dell'Avvento annuale. In questa occasione vengono proposte domande a quiz e, tra le risposte corrette pervenute, viene sorteggiato un premio. Nel 2025, oltre ai premi provenienti dall'assortimento dell'Associazione Cacciatori Alto Adige, per la prima volta sono stati messi in palio anche premi materiali offerti da sponsor.



## Canale WhatsApp (in lingua tedesca)

Dal 6 maggio 2024 l'Associazione Cacciatori Alto Adige gestisce un proprio canale WhatsApp, attraverso il quale gli iscritti vengono costantemente informati su eventi attuali e notizie rilevanti per l'attività venatoria. Attualmente 2471 persone hanno sottoscritto il canale WhatsApp: si tratta di circa 900 in più rispetto all'anno precedente. Nel 2025 sul canale sono stati pubblicati circa 95 messaggi WhatsApp.

## Podcast Wild-Ragù

Nel gennaio 2026 andrà online una serie di episodi podcast dell'Associazione Cacciatori Alto Adige, realizzata in collaborazione con la giornalista Anita Rossi. Nel corso dell'anno scorso si sono svolti i lavori preparatori: è stato elaborato il concept e gran parte degli episodi è stata registrata.

## Calendario ACAA

Il calendario ACAA 2026 è nuovamente impreziosito da dodici splendide fotografie di animali. Quest'anno le immagini sono del fotografo naturalista Daniele Dallabona, di Trodena. Il calendario della fauna selvatica viene pubblicato in grande formato e come inserto nel Giornale del Cacciatore.

## Conferenze stampa

Nel 2025 sono state organizzate due conferenze stampa su temi attuali. La conferenza stampa di febbraio 2025 riguardava l'abbattimento d'emergenza della fauna selvatica ed aveva lo scopo di sostenere l'operato degli agenti venatori e di illustrare il tema dal punto di vista giuridico e del benessere animale. Nel mese di agosto, invece, è stata presentata la neo-costituita Rete ▶





per il salvataggio dei caprioletti – insieme contro la morte da sfalcio. L'interesse dei media per entrambe le conferenze stampa è stato molto elevato: ne hanno dato notizia la carta stampata, ma anche radio e televisione in entrambe le lingue ufficiali della provincia.

### Scambio con la redazione di “Der Anblick”

Lo scorso anno la redazione della rinomata rivista venatoria stiriana “Der Anblick” ha fatto visita al nostro territorio. Nei numeri di giugno e luglio, “Der Anblick” ha raccontato le proprie uscite in riserva di caccia a Senales e Cortaccia. L'ACAA e “Der Anblick” sono legati da una stretta collaborazione da diversi anni. Alcune pubblicazioni dell'editore austriaco sono state tradotte in italiano dall'ACAA, al fine di rendere accessibili queste opere di pregio anche al mondo venatorio al sud delle Alpi.

### Global Forum Südtirol

L'ACAA ha sostenuto la 16ª edizione del Global Forum Südtirol (tema del convegno “Wahrheit(en)”) mettendo a disposizione selvaggina locale e contribuendo così a sensibilizzare sull'importanza della cacciagione come alimento di pregio.

Inoltre, in occasione dell'evento “In fiamme veritas” (tra l'altro in collaborazione con Felicetti Pasta e La Sportiva), è stata messa a disposizione selvaggina altoatesina.

### Corsi di cucina a base di selvaggina

Nei mesi di novembre e dicembre si sono svolti, in collaborazione con il Gustelier - atelier del gusto dell'HGV (Unione Albergatori e Pubblici Esercenti) e la scuola di cucina Gallo Rosso, tre corsi di cucina a base di selvaggina. Nel Gustelier di Bolzano, i partecipanti hanno appreso, nell'ambito di un workshop, diviso in due parti, tutto ciò che riguarda la sezionatura e la preparazione della selvaggina, sotto la guida dello chef Anton Dalvai; presso il maso Föhrnerhof della scuola di cucina Gallo Rosso, invece, gli appassionati di cucina hanno potuto osservare da vicino il lavoro dello chef venostano Thomas Ortler. A causa della forte richiesta per il corso al Föhrnerhof, è stato organizzato un terzo appuntamento nel gennaio 2026 per le persone in lista d'attesa.



Foto: Franziska Raffl Steiner

# EDUCAZIONE AMBIENTALE

## Storia di successo: Zaino del Cacciatore

Lo Zaino del Cacciatore, con la sua ampia raccolta di giochi didattici e materiale illustrativo, continua a essere molto richiesto. Nel corso dell'ultimo anno il materiale è stato utilizzato in 33 sedi diverse, tra cui le rassegne di gestione, le scuole primarie, le scuole dell'infanzia e i campi estivi.

Anche lo scorso anno il materiale in prestito è stato impiegato per tutta l'estate nei centri visite dei Parchi naturali Vedrette di Ries-Aurina e Tre Cime.

## Wild-Domino

Quest'anno la raccolta di materiali dello Zaino del Cacciatore è stata ampliata con un nuovo e stimolante contenuto: il Wild-Domino. Il classico gioco di tessere è composto da sette set di gioco, con i quali è possibile mettere alla prova le proprie conoscenze su fauna selvatica e bosco.

## Iniziativa di distribuzione Wild-Memo

Per ampliare ulteriormente la diffusione del popolare gioco Wild-Memo, il Consiglio direttivo provinciale ha deciso di metterlo gratuitamente a disposizione, nel 2025, di tutte le scuole dell'infanzia della provincia, del Villaggio SOS dell'Alto Adige, delle case gioco VKE e dei centri ELKI, nonché di diverse cooperative sociali, residenze per anziani e reparti pediatrici degli ospedali altoatesini. Nel corso dell'iniziativa sono stati distribuiti circa 650 Wild-Memo per fini solidali.

## Hermi l'ermellino alle rassegne di gestione

Anche nel 2025, durante le rassegne di gestione, la mascotte Hermi è stata protagonista di molte attività educative dedicate ai bambini: quiz, laboratori creativi e attività di disegno.

## Fauna selvatica e bosco in diverse istituzioni educative

Nel corso dell'ultimo anno sono state realizzate numerose unità didattiche di educazione faunistica. La nostra collaboratrice Nadia Kollmann, nel 2025, ha visitato ►





Foto: Franziska Raffi Steiner



diverse istituzioni educative, tra cui una scuola primaria a Bolzano – Gries, e vari campi estivi e vacanze dell'associazione VKE in diverse località della provincia.

Al campo estivo VKE di Bolzano ha inoltre partecipato anche l'agente venatorio dell'associazione Martin Schmiedhofer.

### **La fauna selvatica dell'Alto Adige nella Città dei bambini Mini BZ**

Dal 16 al 27 giugno 2025 si è svolta presso la Fiera di Bolzano la Città dei bambini Mini-BZ, un grande gioco di ruolo all'interno di una vera città in miniatura dedicata ai bambini e ai ragazzi. Per la prima volta, la Città dei bambini ha ospitato anche un'università. Per due giorni, Nadia Kollmann dell'ACAA ha ricoperto il ruolo di docente universitaria, trasmettendo ai bambini conoscenze sulla fauna selvatica autoctona.

### **Grande richiesta per il libretto "Colora insieme a Hermi"**

Nel febbraio 2025 è stato pubblicato "Colora insieme a Hermi" nelle quattro lingue provinciali: tedesco, italiano, gardenese e ladino badioto. Il libro da colorare è stato realizzato in collaborazione con Jagd Österreich e con l'Associazione venatoria dell'Alta Austria. La pubblicazione è stata resa possibile grazie al sostegno finanziario della Ripartizione Cultura tedesca, della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano e della FIDC. Il volume comprende le immagini di 23 specie di fauna selvatica da colorare, accompagnate da brevi testi esplicativi. Il libretto riscuote grande successo ed è stato distribuito in omaggio durante le rassegne di gestione e in diverse attività di educazione faunistica e ambientale. 600 copie sono state inoltre messe gratuitamente a disposizione delle case dei parchi naturali della provincia. A causa dell'elevata richiesta, la tiratura iniziale di 10.500 copie sta progressivamente esaurendosi; per questo motivo è stata deliberata una ristampa entro la fine del 2025. La ristampa è sostenuta da Alperia e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano.

# FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

## Formazione degli agenti venatori

All'inizio di febbraio 2025 si è svolta la consueta formazione annuale per gli agenti venatori articolata in due parti. Nel primo modulo, presso la Kolpinghaus di Bolzano, è stata trattata la corretta redazione dei verbali d'infrazione. Il secondo modulo si è tenuto presso la sala Raiffeisen di Terlano. La dott.ssa Gerlinde Wiedenhofer del Servizio veterinario provinciale ha tenuto una relazione sull'importanza della salute della fauna selvatica per l'agricoltura e per il settore della trasformazione alimentare, con particolare riferimento alla peste suina africana. Un sentito ringraziamento va alla riserva di caccia di Terlano, che ha curato il servizio di ristoro nell'ambito della formazione.

## Festa degli aspiranti cacciatori e cacciatrici

Lo scorso anno, nel mese di novembre, l'ACAA ha organizzato nuovamente la tradizionale e apprezzata cerimonia di consegna degli attestati di superamento dell'esame di caccia (teoria e pratica di tiro). Questa volta i festeggiamenti si sono svolti presso il Waltherhaus di Bolzano. In qualità di relatrice è intervenuta la biologa faunistica dott.ssa Christine Miller che ha affrontato l'interessante tema degli effetti dello stress sulla fauna ▶



# FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

selvatica. Su invito dell'assessore provinciale Luis Walcher e del Presidente dei cacciatori provinciali Günther Rabensteiner, oltre 300 persone, tra cui 197 aspiranti cacciatrici e cacciatori, si sono recate a Bolzano e hanno ricevuto un attestato e una spilla commemorativa.

## Formazione Persone formate

Lo scorso anno è stato svolto un corso di aggiornamento per le Persone formate. La formazione è stata realizzata in collaborazione con il Servizio veterinario provinciale. L'ACAA si è fatta carico di tutti gli aspetti organizzativi, quali l'organizzazione delle sedi, la corrispondenza per la definizione delle date, la comunicazione degli eventi, le iscrizioni, l'invio degli attestati, ecc.

## Corsi di aggiornamento venatorio

I collaboratori dell'ACAA hanno tenuto relazioni nell'am-

bito di diversi corsi presso la Scuola forestale Latemar, in particolare nei sei corsi per neo-cacciatori, nonché nel corso per accompagnatori camoscio e nei corsi dedicati a cervo, capriolo, camoscio e stambecco. Una novità nel settore della formazione e dell'aggiornamento è rappresentata dalla collaborazione con la cooperativa di formazione del Bauernbund altoatesino. Quest'ultima ha ampliato la propria offerta, proponendo ora anche corsi di interesse per cacciatrici e cacciatori. Nell'autunno 2025 sono stati organizzati un corso sulla produzione di unguenti e uno sulla produzione di saponi a base di grassi di animali selvatici. Nel prossimo anno sono inoltre previsti un corso per suonatori di corno da caccia principianti e altri corsi di interesse venatorio.

## Formazione interna

All'inizio di luglio l'ACAA ha organizzato una formazione interna per i membri del direttivo, gli agenti venatori dell'Associazione e i collaboratori della sede. Questa volta il programma era dedicato al tema "Primo soccorso in montagna". Stefan Romen del soccorso alpino ha illustrato i principali passaggi della catena del soccorso. Nella parte pratica, le misure di primo soccorso presentate sono state poi eseguite ed esercitate direttamente dai partecipanti.

## Seminario di Stefan Mayer

Il 30 maggio 2025 l'ACAA ha organizzato a Castelbello una conferenza sul tema "Il tiro sicuro e preciso agli ungulati". Relatore è stato Stefan Mayer. Il seminario sull'Anschluss, svoltosi il giorno successivo nella riserva di Castelbello, era già al completo in largo anticipo. Stefan Mayer, cacciatore esperto e conduttore di cani da traccia, ha trasmesso in modo pratico aspetti fondamentali relativi al tiro sicuro e alla ricerca di animali feriti. Particolarmente significative sono state le sue spiegazioni sulla corretta preparazione al tiro, sulla prevenzione degli errori e sulla valutazione degli indizi del colpo, dopo il tiro.

## Corsi di preparazione all'esame venatorio (teoria) in lingua italiana

Nel 2025 l'ACAA ha organizzato per la seconda volta un corso di preparazione all'esame di caccia in lingua italiana. Il corso è stato condotto dall'esperto guardia-



caccia Franco Gallazzini, con il supporto della nostra collaboratrice Alessandra Albertoni e del Vice presidente provinciale dei cacciatori Guido Marangoni. Nel complesso hanno partecipato al corso 12 persone.

### Formazione online sul camoscio

Per la prima volta, nel marzo 2025, l'ACAA ha organizzato una formazione online sul tema "La rogna sarcopica in Alto Adige – come comportarsi" sul proprio canale YouTube. Circa 600 spettatori hanno partecipato in diretta e molti hanno poi colto l'occasione per porre domande. Già il giorno successivo il video è stato visualizzato oltre 3000 volte.

### Spartiti per i suonatori di corno da caccia

Nel 2025 sono stati stampati, e distribuiti ai gruppi di suonatori di corno da caccia della provincia, i quaderni degli spartiti per la Messa di Sant'Uberto, arrangiata e composta in occasione della Festa provinciale di Sant'Uberto 2024.

### Mostra sui cani da caccia al Museo della caccia di Castel Wolfsturn

Quest'anno è stata inaugurata a Castel Wolfsturn una mostra temporanea dedicata ai cani da caccia. Alcuni rappresentanti dell'ACCTA, l'ex direttore ACAA Heinrich Aukenthaler e la nostra collaboratrice Ulli Raffl hanno contribuito alla realizzazione della mostra, mettendo a disposizione del team del museo le proprie competenze specialistiche.







## 4. Diskussion

**Ziel bei Räude: resistenter/immunisierter Bestand der sich schnell erholt! - Resistenzpopulation**

- Jedes entnommene Tier verzögert den Aufbau
- Vermeidung von individuellem Tierleid

Nach Seuchenzug: Bestand Zeit geben – Sozialstruktur!

Gebiete ohne Räude bzw. Grenzgebiete: Gamswild nachhaltig nutzen – d.h. natürliche Sterblichkeitsmuster widerspiegeln!

**Gut strukturierter Gamsbestand (ausreichend alte Stücke) beste Vorbeugung gegen Krankheiten und Seuchen!**



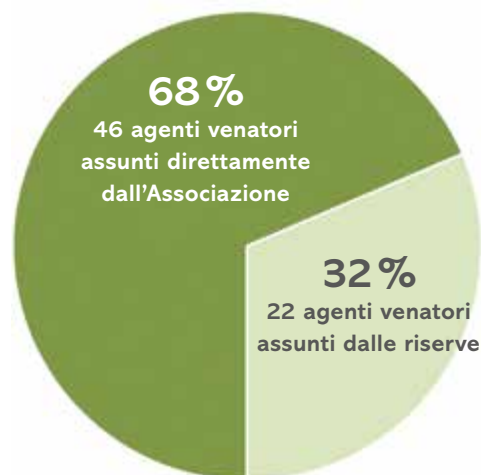
Tudinsvz Jagdverband

Anmeldung zum Seminar: [Tudinsvz Jagdverband](#) | [Tudinsvz Jagdverband](#)

# VIGILANZA VENATORIA

## 68 agenti venatori professionisti

In Alto Adige operano attualmente 68 agenti venatori professionisti, di cui 64 assegnati a una o più riserve e 4 in servizio presso l'Associazione. Di loro, 46 agenti sono assunti direttamente dall'Associazione stessa. Per questi, e per il personale amministrativo ACAA (9 dipendenti), l'ufficio della sede coordina le visite mediche obbligatorie, gestisce le pratiche burocratiche, come buste paga e trasferimenti stipendiali, e si occupa dell'equipaggiamento protettivo personale, sollevando le riserve da una gran mole di lavoro amministrativo. L'As-



sociazione organizza inoltre la formazione obbligatoria annuale per gli agenti in collaborazione con l'Ufficio Gestione fauna selvatica.

I quattro agenti venatori dell'Associazione supportano gli agenti delle riserve, consigliano i presidenti distrettuali e forniscono un contributo prezioso alla realizzazione di vari progetti.

## Corso di formazione per agenti venatori 2026

Nei prossimi anni numerosi agenti venatori di lunga esperienza andranno in pensione; per questo motivo nel 2026 verrà organizzato un nuovo corso di formazione presso la Scuola forestale Latemar.

Per la procedura di selezione del corso, l'ACAA, in conformità a una delibera della Giunta provinciale, ha istituito una commissione composta da quattro membri incaricata di selezionare i candidati per l'ammissione al corso. Oltre al presidente dott. Hanns Egger, facevano parte della commissione di selezione l'agente venatorio dell'associazione Martin Schmiedhofer, Dominik Trenkwalder dell'Ufficio Gestione fauna selvatica e la dott.ssa Walburga Pichler Wild, in qualità di esperta di comunicazione e psicologia.

L'interesse è stato grande e oltre 40 candidati hanno manifestato il desiderio di partecipare alla formazione. La selezione dei corsisti è avvenuta sulla base della graduatoria risultante da prova scritta e orale, nonché del curriculum vitae, tenendo conto anche del diverso fabbisogno nei vari distretti.

Sono stati ammessi al corso 20 candidati. Il corso avrà inizio nel febbraio 2026 presso la Scuola forestale Latemar.



# CONTATTI CON LE AUTORITA' E L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

## Relazioni con la Ripartizione Servizio forestale

L'Associazione intrattiene uno scambio settimanale con la Ripartizione Servizio forestale e con l'Ufficio Gestione fauna selvatica.

## Politica

Oltre ai frequenti incontri con l'Assessore provinciale Luis Walcher, ci sono stati colloqui con i consiglieri provinciali Daniel Alfreider, Peter Brunner, Philipp Achammer e Ulli Mair. L'Associazione ha mantenuto contatti anche con i parlamentari altoatesini a Roma, come i senatori Meinhard Durnwalder e Luigi Spagnoli, e con l'eurodeputato Herbert Dorfmann. Inoltre, diversi consiglieri provinciali di varie parti politiche si sono rivolti all'Associazione per informarsi su temi di interesse.

## Collaborazione con la Questura

Nel 2025 ci sono stati diversi incontri con la Questura. Sul tema dei porti di fucile uso caccia ci siamo confrontati con l'ex Questore Paolo Sartori e con il nuovo Questore Giuseppe Ferrari, così come con il Primo dirigente della Polizia di Stato dott. Agostini (nella foto sotto con Guido Marangoni e Benedikt Terzer).

Da parte dell'Amministrazione provinciale, un aiuto concreto nel disbrigo delle pratiche è arrivato dall'impiegato della Motorizzazione e vice rettore della riserva di caccia di Villandro Klaus Winkler; anche la nostra collaboratrice Sandra Beneduce ha proficuamente supportato l'Ufficio Porto d'armi della Questura per diverse settimane nel 2025.



# CONFERENZE E RELAZIONI

Nel 2025 l'Associazione ha partecipato ai seguenti eventi per aggiornarsi sulle nuove scoperte nel campo della biologia faunistica e della gestione della fauna selvatica. Di seguito elenchiamo i più importanti.

## Kiwanis Club Brunico e Bolzano

Su invito del Kiwanis Club di Brunico e Bolzano, Benedikt Terzer ha tenuto due relazioni, una in gennaio e una in marzo, sul ruolo della caccia nel XXI secolo.

## Caccia ed etica

Nell'ambito del corso universitario di Etica applicata, nel mese di giugno il direttore Benedikt Terzer e il biologo della fauna selvatica Josef Wieser hanno tenuto

una conferenza presso lo Studio teologico accademico Bressanone.

## Focus sull'etica venatoria

In agosto 2025, presso lo Studio Teologico Accademico di Bressanone, ha avuto luogo un seminario di approfondimento per cacciatori con formazione accademica. Tra i relatori figuravano il prof. Klaus Hackländer e il prof. Markus Moling. Markus Kantioler e Benedikt Terzer, nell'ambito di un'escursione, hanno mostrato alcune misure di miglioramento ambientale attuate dalla riserva di Chiusa e hanno illustrato ai partecipanti provenienti da Austria, Germania e Svizzera l'impegno ad ampio spettro della comunità venatoria altoatesina a favore degli habitat selvatici (foto sotto).



## Scambio con la frazione CSU

Il Presidente provinciale ACAA Günther Rabensteiner, Benedikt Terzer e Josef Wieser, nell'ambito di un incontro presso la Scuola forestale Latemar, hanno illustrato alla frazione CSU per l'ambiente e la tutela dei consumatori bavarese le sfide attuali dell'attività venatoria in Alto Adige (foto sotto).

## Audizione sulle specie invasive

Josef Wieser ha tenuto una relazione sugli aspetti ecologici e legali delle specie vertebrate invasive di fronte alla seconda Commissione legislativa del Consiglio provinciale.

## Rassegna di gestione Ferlach (A)

A marzo 2025 Josef Wieser è stato invitato alla rassegna di gestione di Ferlach, per illustrare le possibilità di gestione venatoria di popolazioni di camoscio colpite dalla rogna sarcoptica. Anche l'assistente di direzione Peter Preindl era presente.

## Lions Club Bozen/Bolzano Rosengarten

Nel novembre 2025, su richiesta del Lions Club Bozen Rosengarten, si è svolto un incontro sul tema dei grandi predatori. Benedikt Terzer ha tenuto una relazione.



# CONFERENZE E RELAZIONI

Rappresentanti ACAA hanno partecipato nel corso del 2025 alle seguenti conferenze, per informarsi sulle più recenti conoscenze in materia di biologia della fauna selvatica e di gestione della fauna selvatica, nonché per confrontarsi con altri esperti.

## 30ª Giornata venatoria austriaca

Al centro della Giornata venatoria in Stiria vi era il tema “Selvaggina e habitat – uno sguardo al futuro”. Per l'Associazione Cacciatori Alto Adige erano presenti il rappresentante ladino Luca Complojer, l'assistente di direzione Peter Preindl e il biologo della fauna selvatica Josef Wieser.

## Convegno sulla gestione della fauna selvatica a Deferegggen

Anche al convegno sulla gestione della fauna selvatica del Parco nazionale Alti Tauri, svoltosi a San Giacomo in Deferegggen, l'Associazione Cacciatori Alto Adige era rappresentata con una delegazione.

Il tema al centro dell'incontro era “Il bosco cambia – conseguenze per la selvaggina e per cacciatori e cacciatrici?”. I contenuti presentati dagli esperti saranno pubblicati sotto forma di una serie di articoli nel Giornale del Cacciatore.

## 71ª riunione della Comunità di lavoro delle Associazioni Venatorie della zona alpina sudorientale (AGJSO)

La riunione, dedicata al tema “Tecnica venatoria ieri e oggi – conseguenze prevedibili”, si è svolta lo scorso anno, in Val d'Ultimo, organizzata dall'ACAA. All'incontro, nel corso del quale è intervenuto anche il biologo della fauna selvatica dell'Associazione Cacciatori Alto Adige Josef Wieser, hanno partecipato i membri del Consiglio direttivo Günther Rabensteiner, Eduard Weger, Guido Marangoni, Rino Insam e Werner Dibiasi, così come il direttore ACAA Benedikt Terzer, Ulli Raffl e Nadia Kollmann (foto sotto).

## Convegno specialistico FUST Tirolo: strategie di caccia per tutte le specie di ungulati

Nel corso del convegno specialistico FUST, svoltosi ad Achenkirch, oltre al prof. Reimoser e al prof. Herzog, numerosi altri esperti hanno illustrato le loro esperienze pratiche nell'applicazione di diverse strategie di caccia. Il convegno, che ha offerto ampio spazio per un confronto approfondito e per lo scambio di esperienze, ha partecipato il nostro biologo della fauna selvatica Josef Wieser.



# TRADUZIONI IN LINGUA ITALIANA

- 4 edizioni del Giornale del Cacciatore
- 5 newsletter e comunicati settimanali su temi attuali
- Traduzioni della corrispondenza in uscita
- 13 inviti e OdG per le sedute del Consiglio direttivo
- 30 circolari e lettere informative
- 5 inviti e comunicati stampa
- Revisione e aggiornamento dei materiali didattici per il secondo corso in italiano di preparazione all'esame venatorio in lingua italiana
- Brochure "Primo soccorso per il cane da caccia" (pubblicata nel Giornale del Cacciatore)
- Libro da colorare "Colora insieme a Hermi"
- 17 testi per l'AGJSO 2024 e altri eventi
- Il calendario 2025
- Traduzione del libro per bambini "Wildtiere entdecken"(edizione italiana in lavorazione)
- Revisione della traduzione del libro "Wie wir jagen wollen" (edizione italiana in lavorazione)
- Brochure varie, presentazioni e materiale informativo ACAA, sia cartaceo che digitale (es. sito Internet)





Foto: Serafin Locher

## IMPRESSUM

**Associazione Cacciatori Alto Adige**

Via del Macello 57, 39100 Bolzano

T +39 0471 061 700 – F +39 0471 973 786

E [info@jagdverband.it](mailto:info@jagdverband.it) – W [www.jagdverband.it](http://www.jagdverband.it)